

33017

1-2 LUG, 2019

UFR

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 65

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 02/05/2019 prot. 21884 e successiva integrazione del 16/05/2019 prot. 24379 dal sig. Spadaro Giovanni nato a Baruta (Venezuela) il 02/10/1966 C.F.:SPD GNN 66R02 Z614B e residente a Biella in Via Carso n. 18/c con la quale viene chiesto il permesso di costruire per regolarizzare, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, senza alterazione dei parametri urbanistici di cui alla C.E. in sanatoria n. 368 del 23/10/2009 prot. 1487/OR, le opere abusive consistenti essenzialmente in:

- riposizionamento della rampa di accesso al piano seminterrato;
- diversa distribuzione degli spazi interni a piano terra e della scala di collegamento del piano terra con il piano seminterrato;
- modifiche delle aperture esterne;
- realizzazione di una scala di collegamento tra il piano terra ed il piano sottotetto;
- ampliamento della superficie non residenziale di circa mq 32,80, per l'utilizzo del piano sottotetto destinato a locale tecnico e ripostiglio con annesso servizio-lavanderia, nonchè a potere eseguire le opere di completamento. Il tutto nel fabbricato abitativo esistente realizzato con C.E. n. 326/1997 e definito con la C.E. in sanatoria n. 368/2009, censito in catasto



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Vincenzo Terrasi

al foglio 1 p.lla 477/2 e spazio di pertinenza riportato in C.T. al Foglio 1 p.lla 335 della superficie catastale complessiva di mq. 3.250 sito in c.da Cinquevie zona E1 del P.R.G.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Vista la C.E. n. 26/1997 e successiva C.E. in Sanatoria n. 368/2009;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto il parere di compatibilità paesaggistica a condizione, rilasciato dalla Soprintendenza di Ragusa il 12/04/2019 prot. 789;

Visto il certificato di idoneità statica-sismica del 28/06/2019 e relativo parere di sussistenza rilasciato ai sensi della L. n. 64/74 dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa in data 28/6/2019 prot. 137417;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 26/06/2019;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto l'art. 36 del D.P.R. 380/2001;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31.12.2018;
Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;
Visto il bonifico del 29/04/2019 dell'importo di € 516,00 intestato alla
Tesoreria Comunale quale contributo previsto dall'art. 36 del D.P.R. n.
380/2001;

Visti i bonifici del 28/6/2019 rispettivamente di € 486,00, quale sanzione
amministrativa a saldo ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/2001, di € 534,88 quale
sanzione a titolo di oblazione in misura doppia ed € 536,88 quale contributo
per costo di costruzione previsti dall'art. 7 L.R. 16/2016;

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal
tecnico progettista Arch. Fortunato Pompei in ordine all'avvenuta
liquidazione delle competenze per onorario;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di
altri Enti;

ATTESTA

La conformità delle opere abusive alla disciplina urbanistica ed edilizia
vigente;

RILASCIA

Il permesso di costruire per le opere infra descritte ai sensi e per gli effetti
dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e la realizzazione delle opere dettate dalla
Soprintendenza di Ragusa al sig. Spadaro Giovanni nato a Baruta (VENEZ.) il
02/10/1966 C.F.: SPD GNN 66R02 Z614B, nel fabbricato sito in C.da
Cinquemie, costituito da un piano interrato comprendente parcheggio e corpo
scala, un piano terra destinato ad abitazione con scala di collegamento al
piano sottotetto da adibire a locale ripostiglio con annesso servizio e locale

tecnico; copertura a tetto. Il tutto secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a) vincolo dello spazio di pertinenza riportato al foglio 1 p.lla 335 su cui insiste il fabbricato censito in catasto al foglio 1 p.lla 477/2 in testa al sig. Spadaro Giovanni nato a Baruta (Venez.) il 02/10/1966 per la volumetria esistente ed autorizzata di mc. 317,79; vincolo già effettuato per mc. 324,74 a seguito del rilascio della C.E. n. 326/1997 già trascritta;
- b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 26/06/2019;
- c) rispetto e adempimento a quanto previsto dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa meglio descritti all'art. 4

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al

collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 –E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dal rilascio del presente atto; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – L'efficacia del presente atto è subordinata a tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del procedimento qui integralmente trascritte:

- restano ferme ed impregiudicate tutte le condizioni e prescrizioni riportate nella C.E. in Sanatoria n. 368/2009 non espressamente variate con il presente atto, oltre che l'attestazione della realizzazione delle opere così come dettate dalla Soprintendenza di Ragusa con nota prot. 789 del 12/4/2019 che qui si intendono integralmente trascritte;

Si prescrive inoltre che eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere

posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Allegati: Tav.1: Ubicazione; Tav.2: Piante- Prospetti- Sezioni; Relazione Tecnica Illustrativa.

Il presente permesso si compone di n.5 pagine e n. 12 righe alla 6°

DRC

MODICA, 2 LUG. 2019



Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero

IL Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 2 LUG. 2019

l'originale del presente permesso con n° 7

allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante

[Handwritten signature]

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Spadaro Giovanni nato a Baruta (Venez.) Il 02/10/1966, la cui identità da me accertata in base al documento _____

R. Carlucci

MODICA

l- 2 LUG, 2019

Il Funzionario incaricato dal Sindaco



IMPIEGATA INCARICATA
DAL SINDACO
Rita Migliorini